

Allianz 

Agenzia Allianz
di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it

ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.18 Anno VII - 8 ottobre 2016

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

SAN GIOVANNI ROTONDO

A MANFREDONIA
IN VIA MADDALENA 48

TEL. 0882.837060



Uagnù, fermàmece qua

Se javezarrinne a chépe l'âneme de quèdda vanne la fôce no na volte ce faciarrinne pa ména manghe a crôce ma tande quande so' de notte i stèlle ngile pi tande, troppe còse succisse, spècje a stu pajòse da cinguand'anne e chiò a stu quarte. Nisciùna Cassandre o zingre pi carte, pe tutte a bôna vulendà, nen ce sarrìje méje sunnète d'anduvéné ca pizze d'alòzze mbanète e senza spìne avèvena sfrattè dalla tàvele allive crûte e lardichèlle fritte; lasagne, graviule e cannellùne, justinèlle e munelècchje a ciambotte, accumbagnète pa cîpolla crûte nd'a l'acque; paténe e péne cutte; paste pi caperrùne, pi cîme, pi cappòcce; ndurce e fasùle; ndurce pa sicce; sinepe, jôte, cîcorje e cardungille; nzalète d'arènghe e de rafanille e rîcchjetèlle pa rûche pe n'addòre de zûche, mègghe se linde e de ciammarûche. U ceciupp... o ceciapp... o cûme diavele ce chième (je nen zo' 'merichéne) avòve pigghjé u poste da frèsche e bèlla signòra pîmedòre angòre pe l'addòre de malve e de tèrre e du sudòre de papà urtiléne. Ca carosèlle nen avòve jesse chiò l'òre du rîfire, l'òre de mangé, pîscé e po' ji tutte quande, nzalvaminde a cuché, ma quèdde (giòvene e no pe fertùne no tôte) d'assi a fé i bummenère pa stréte, pe po' arrîrçarce, mbrièche, nzipe i vambîre all'álepe, senza arrîcurdarce add'ji, pe chi so' stéte e c'hanne fatte. Ca i giòvene ce l'avèvena crésce mméne da la mafîne a la sòre pecchè senza fatîje e ca quèdde ca me dôve e me dé de chiò da penzé ji, ca la maggiòr parte, manghe la cèrche. Jucchje spèrse, vanne pi stréte, sbandète, senza dritte, senza purte. Cûme e varche senza tímòne vanne add'ji ca u vinde li porte. Senza chiò orgogljé, né dignità (retorne a dice, pe fertùne no tôte), ce strascînene cûme chi nen uà vedi chiò u sòle d'assi. Uagnù, fermàmece qua, nen ce ième chiò 'nnanze. Rîpîgghjateve a vîte. Lassète ca i grússe ce còcene, cûme i pòlpe, nd'i fusse lòre stèsse, so' senza speranze. Jusète quèdde ca fé l'òme n'anîméle speciéle, u ndellète, e facénne trasòre de quande de bune i nònne nustre nd'i sècule hanne fatte (senza sutténe nen ce sté prime piéne). Prugettateve a vîte ca ve piéce e ca ve fé onòre. Nen ji fàcîle, ce vòle curagge, ma chiò de tôte ce avùta cròte e... fé.

Franco Pinto
Traduzione a pag. 3

EnerGas no grazie

Chi è a favore di questo impianto alzi la mano: parte il Referendum popolare

Dalle parole ai fatti. Fervono i preparativi per la campagna referendaria cui tutti i cittadini, associazioni, comitati e movimenti politici sono chiamati a partecipare. Il Referendum votato quasi all'unanimità dal Consiglio Comunale del 28 settembre scorso, condurrà alle urne, il 13 novembre 2016, il popolo sipontino per decidere sul seguente tema: **Ai fini della tutela degli interessi fondamentali della comunità, volete voi che il Comune di Manfredonia si esprima a favore della realizzazione sul proprio territorio, di un progetto di deposito costiero di GPL, a rischio d'incidente rilevante, presentato dalla Società Energas SpA, costituito da 12 serbatoi di capacità complessiva di 60.000 mc e delle opere funzionalmente connesse?** Diamante Menale, presidente della società Energas, dinanzi questo quesito, sostiene che *"Il deposito avrà un impatto ambientale contenuto. Il sito è progettato secondo le più avanzate tecniche e soddisfa tutti i requisiti di sicurezza richiesti e anche di più. Il gasdotto sarà completamente interrato con il sistema all'avanguardia T.O.C. che riduce al minimo l'impatto sull'ambiente"*. Il Comune di Napoli, due anni fa, si è opposto al loro progetto di realizzare altri cinque serbatoi da 500 mc nell'area orientale di Napoli, raddoppiando la capacità di stoccaggio già disponibile. Secondo il Presidente dell'Energas, grazie al Referendum avrà l'occasione di esporre la bontà del Progetto attraverso una fitta "propaganda". Già dall'anno scorso i cittadini di Manfredonia si sono espressi, manifestando il proprio netto dissenso all'insediamento del deposito Gpl e firmando la corposa petizione organizzata dal Movimento "Manfredonia Nuova" e da altre associazioni. Molte le polemiche legate alla vicenda



del "Manfredonia Calcio" acquisito in parte dalla società Energas. La cittadinanza e i tifosi si lasceranno manovrare dalle false sponsorizzazioni e da vacue promesse? Durante l'assemblea consiliare del 28 settembre u.s., tutti i gruppi politici hanno affermato la propria contrarietà a questo impianto, anche se non tutti i partiti hanno condiviso questo referendum, arrivato troppo tardi rispetto alla burocrazia delle autorizzazioni del Megaimpianto di Gpl. A votare contro il referendum, anche se favorevolissimi a non accogliere questo impianto Gpl, il Movimento 5 stelle e Manfredonia Nuova. *"Vanno osteggiate le manovre fuorvianti e di persuasione della Società Energas che procede speditamente, con l'appoggio del Governo: Menale è ammanigliato trasversalmente con il ceto politico nazionale"* ha dichiarato Riccardi. All'appello manca solo l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Tutte le forze politiche cittadine, con forza manifestano il loro **NO** al ricatto del lavoro e alle industrie impattanti a danno della sicurezza e della salute dei cittadini e del territorio. Purtroppo, si sta ancora pagando lo scotto degli errori commessi

quarant'anni fa con l'insediamento del petrolchimico Anic, **Manfredonia ha già dato**. I manfredoniani hanno manifestato in tutti i luoghi la propria contrarietà a questo deposito. Questa volta non si dovrà permettere che uno **"Stato Padrone"** e **"Prepotente"** abusi ancora del nostro territorio, andando contro la volontà del popolo. Oggi le politiche di sviluppo devono mirare alla salvaguardia dell'ambiente che può andare di pari passo con gli insediamenti produttivi, in sintonia con la vocazione turistica e paesaggistica del territorio. Quanto costerà questo referendum non è stato ancora stabilito; interessante la proposta del Sindaco Riccardi avanzata ai componenti del Consiglio Comunale: *"abbiamo il coraggio di contribuire ai costi del referendum mettendo a disposizione le nostre indennità? Metteremo assieme circa 24 mila euro e daremo l'esempio sul caso Energas"*. Vi diremo chi accoglierà questa proposta. È il momento di serrare i ranghi ed essere uniti in questa lotta e capire chi oltre al Presidente del Manfredonia calcio è favorevole a questo impianto che la città non vuole.

Grazia Amoroso



STUDIO 51
Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti



- Servizi di pulizia locali, abitazioni, uffici e condomini.
- Manutenzione ordinaria condomini.
- Servizio manutenzione giardini.
- Lavori di sgombero magazzini, soffitte e cantine.

Savino Senisi
 cell. 347.1407939 - 340.9313445
 Via E. Giustino, 12 - Tel. e Fax 0884.661352
 71043 MANFREDONIA (FG)



8 ottobre 2016

Piano dei Chioschi a Manfredonia, altre nuove aree a breve in concessione

Nel febbraio 2014 il Consiglio Comunale di Manfredonia approva il "Piano dei Chioschi, Dehors e manufatti di arredo urbano". In questa prima determinazione vengono individuate, all'interno del

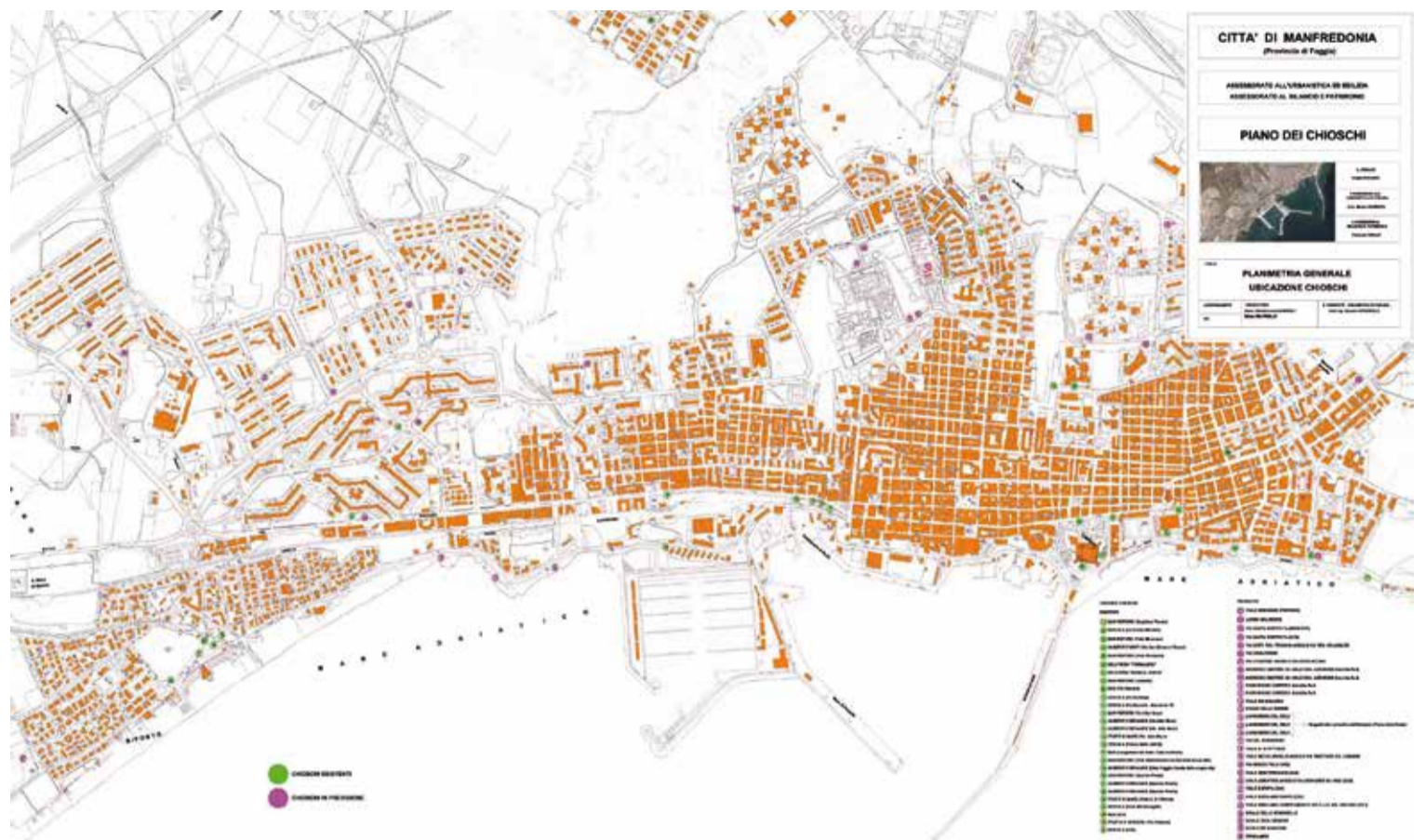


Chiosco Via Santa Restituta

tessuto urbano cittadino, le aree da dare in concessione. Nel Luglio 2014 ad essere approvate furono le linee guida per il "bando per la concessione di aree pubbliche per l'installazione di chioschi". A Dicembre dello stesso anno, veniva nominata la commissione giudicatrice per procedere alle istanze ed alla valutazione delle proposte pervenute presso gli enti preposti. Nel maggio 2015 si



Chiosco Piazza Galli ex Pretura



procedeva all'individuazione dei primi soggetti assegnatari della concessione. 27 i chioschi già esistenti e 29 quelli in fase di progettazione. Il territorio comunale è stato suddiviso in due aree: l'area A ove si opera secondo criteri di salvaguardia e tutela attiva, aree con diffusa presenza di valori storici, artistici o ambientali, il centro storico, zone urbane storico ambientali (Siponto), le aree del demanio marittimo, ad esclusione degli stabilimenti balneari e delle coste, i parchi e giardini pubblici, ad esclusione

della pineta di Siponto, il litorale sud. L'area B è la restante parte del territorio comunale ove si opera secondo criteri di progettualità ed innovazione. In funzione della durata, le autorizzazioni si possono configurare sostanzialmente di due tipologie: stagionale, per richieste fino a mesi 7 e pluriennale, per richieste superiori all'anno solare. Per alcune delle aree individuate dal comune come aree destinabili all'installazione di chioschi sono stati resi noti, già alcuni mesi fa i nomi degli assegnatari. In costruzione

la struttura nei pressi del mercato giornaliero di via Santa Restituta, destinata a chiosco per la vendita di alimenti e bevande per una durata di tempo pari a nove anni ed un altro nei pressi dell'ingresso dell'ex Pretura oggi Palazzo della Sorgente, destinato a vendita di frutta. Ancora disponibili delle aree destinate a questo tipo di attività che regolarizzano il commercio oltre a rendere un servizio al cittadino, così dovrebbe essere o almeno si spera.

Giovanni Gatta

La riorganizzazione del comando dei Vigili Urbani

Durante la Festa Patronale accertate infrazioni per 45.000 euro

La categoria dei Vigili Urbani si può dire sia un po' come quella dei Carabinieri, spesso ridicolizzata. Ma se c'è un problema la prima cosa che viene in mente è comporre il loro numero per richiedere soccorso o il rispetto delle leggi del vivere in comune. La normativa di organizzazione del corpo dei Vigili Urbani di Manfredonia era ferma alla deliberazione del Commissario Prefettizio dell'ottobre del 1995. Solo lo scorso gennaio è stato approvato dalla Giunta Comunale il nuovo "Regolamento del Corpo di Polizia Locale e norme di comportamento del Comune di Manfredonia". Una struttura di uomini più corposa dal 2013, dopo il tanto discusso e "pubblicizzato" concorso dei vigili durato anni e finito sulle pagine delle testate nazionali. Oggi, anche grazie a questa nuova organizzazione, e forse anche alla buona volontà di un gruppo di uomini e donne in divisa, sembra si comincino a vedere dei risultati in termini di servizi e controlli sulle norme dell'ordinata e civile convivenza. Il Corpo si articola in Nuclei Operativi.

La ripartizione vede impegnati i Vigili in varie aree: centrale operativa, segreteria, informazioni e notifiche atti, ufficio verbali, depenalizzazione e Z.T.L., vigilanza Palazzo Comunale, nucleo polizia stradale, annonario, polizia edilizia e polizia ambientale. È cambiata anche la struttura gerarchica. Il gruppo di lavoro dei Vigili a Manfredonia conta al vertice il Comandante con il grado di Maggiore (Dirigente), il vice Comandante con il grado di Capitano, cinque ufficiali, cinque luogotenenti (sottoufficiali), venticinque marescialli, due appuntati scelti e dodici agenti. Ruoli e gradi diversi che danno maggiore organizzazione alla struttura delle cinquantuno persone ma non sono previste indennità economiche di ruolo o di grado. Pare che i primi effetti di questa riorganizzazione si comincino a vedere, in modo particolare durante l'ultima festa patronale che ha visto l'impiego di tutti gli uomini, a rotazione, dalle 06:00 del mattino fino all'01:00, presidiando le zone più frequentate dalla folla di sera e al bivacco

nella tarda sera fino alle prime luci del giorno. Ma il dato che più colpisce sono le infrazioni e i sequestri accertati nella violazione delle leggi del commercio e delle ordinanze comunali, che hanno contato ben 45 mila euro di interventi sanzionatori. Quasi l'ammontare del contributo riconosciuto dal Comune al Comitato Festa Patronale 2016 (50 mila euro). Il problema è che non tutti questi atti si tradurranno in cassa poiché molti non saranno in condizione di onorare l'infrazione. Molto più ordinata quest'anno l'area nei pressi del Lunapark, che con la strada in direzione Montagna chiusa, ha permesso alla gente di circolare molto più serenamente. Altro dato importante sono i tributi riscossi dall'inizio dell'anno ad oggi con il supporto di un funzionario della gestione tributi, circa 30 mila euro solo dagli spuntisti, ossia quei commercianti che non hanno un'area assegnata e che occupano di volta in volta le aree libere. Quotidianamente i Vigili Urbani, supercriticati sui nostri portali web, sono alle prese con sequestri di prodotti



Il Comandante Vicario Tommaso Castrignano

alimentari, che dovrebbero prevedere la presenza di uomini della Asl, non sempre disponibili; con persone non troppo educate e non da ultimo si trovano a giustificare le ambigue gestioni di aree pubbliche mal regolamentate dalla politica. Non dimentichiamo che gli uomini in divisa, sono a presidio della nostra sicurezza, sempre per strada con il caldo e con il freddo, a presidiare situazioni spettacolari in prima fila e altre volte in prima linea col pericolo, questo è bene tenerlo sempre a mente.

Antonio Marinaro



TENUTA ANTICA POSTA

- Ristorante
- Pizzeria con forno a legna
- Braceria
- Ricevimenti
- Banchetti
- Convegni
- Servizio Baby sitter
- Spazio ludico per bambini
- TV satellitare

S.S. 89 Km 185,00 Foggia - Manfredonia - (lato Aeroporto Amendola)



GOPIA & INCOLLA

LA COPISTERIA CHE SORRIDE

NOVITA' Passa a COPIA & INCOLLA
Per te subito in REGALO
Una stampa a colori su cartoncino!

PRATICHE E CERTIFICATI
CAMERA DI COMMERCIO

Per P.IVA la TARIFFA CHILOMETRICA
Per te l'esclusiva Raccolta Punti "SMILE"





Via Tribuna n.71 - Manfredonia - Tel. 0884 661311

... E come bisogna sudare, lottare, agguerrirsi, ogni ora



Raffaello Di Sabato, una vita per Siponto e Manfredonia

Lunedì 10 ottobre, alle ore 19:00, presso l'Auditorium "Valentino Vailati", verrà presentato il libro "Raffaello Di Sabato - Una Vita per Siponto e Manfredonia". Si tratta di un importante excursus sulla vita di questo illustre concittadino che, anche se scomparso troppo presto, ha lasciato un ricco patrimonio di attività e scritti. A dare alle stampe il volume è il minore dei suoi quattro figli, Onorino Di Sabato.

"Ho perso mio padre a soli due anni, - ci ha raccontato l'autore - non posso quindi avere ricordi tangibili della sua persona e di quello di cui si occupava. Tutto è cominciato quando, tanti anni fa, il senatore Michele Magno mi chiese alcune note biografiche per potergli intitolare una strada. Da lì è cominciata la ricerca della storia di mio padre attraverso i documenti ritrovati a casa di mia madre, che ha custodito gelosamente tutto quello che mio padre aveva lasciato, anche il minimo foglietto scritto a matita, come se dovesse tornare e riprendere il suo lavoro lì dove lo aveva lasciato quel 18 settembre del 1944". Il volume porta alla luce l'impegno politico di Raffaello nel partito Repubblicano, e il suo fervore per i beni culturali della propria terra, incrementato attraverso il lavoro di Ispettore Onorario dei monumenti, degli scavi ed oggetti di antichità e d'arte del Comune di Manfredonia. Tutto ciò ha costituito per l'autore del volume non solo un segno di amore filiale, ma un vero e proprio obbligo morale. L'importanza e la valorizzazione che in questi ultimi anni si è data agli scavi



archeologici di Siponto, al restauro dell'abbazia di San Leonardo e del Castello sono temi che erano carissimi a Raffaello Di Sabato, e per i quali egli si è strenuamente battuto durante tutta la sua brevissima vita. "Vorrei che le nuove generazioni sappiano che se sono stati avviati gli scavi nell'area di Siponto accanto alla Basilica nel lontano 1936 lo si deve alla tenacia di mio padre, - continua Onorino Di Sabato - e al

suo sviscerato amore per la nostra terra. Dopo Siponto, il Castello e San Leonardo, il suo obiettivo era l'anfiteatro. Non ebbe tempo per combattere quella battaglia, e l'anfiteatro è ancora sepolto...". Il libro è ricco di documenti, articoli, lettere scritte o ricevute da Raffaello, lettere di encomio o accorate richieste di proteggere gli scavi, di valorizzare e promuovere un museo per contenere i reperti ritrovati, di proteggere il Castello, di acquisire la Badia di San Leonardo. Strenue battaglie che gli facevano asserire, sconsolato ma non vinto, "come bisogna sudare, lottare, agguerrirsi, ogni ora per non essere travolti o schiacciati". Se non lo fermarono gli uomini, più forte fu la guerra e la breve vita a disposizione. Ma il seme piantato da Raffaello Di Sabato non è caduto invano. I suoi figli e i suoi nipoti, nel suo nome e grazie agli innumerevoli scritti lasciati, si sono nutriti di questa passione, di quest'amore per la storia della propria città; e ognuno a suo modo porta avanti il sogno di quel grande uomo che fu Raffaello Di Sabato.

Mariantonietta Di Sabato

I servizi alla persona della Cooperativa Santa Chiara

La Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus come da Avviso Pubblico n.1/2016 promuove e offre Servizi socio-assistenziali. Si tratta di servizi strettamente integrati con il territorio, svolti in gran parte presso il domicilio della persona e realizzati da operatori socio-sanitari altamente qualificati (O.S.S.). I servizi sono rivolti a persone anziane, disabili e a nuclei familiari problematici in condizioni di disagio e fragilità, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali. Infatti offrono prestazioni quali: cura ed igiene della persona, gestione dell'ambiente di vita, commissioni esterne (ritiro ricette mediche,

spesa ect.), preparazione pasti. Le finalità di tali servizi sono quelle di assicurare un'adeguata assistenza socio-assistenziale domiciliare, favorire l'integrazione familiare e sociale, supportare l'utente in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione e migliorare la qualità della vita in generale. I costi di compartecipazione vengono stabiliti in base ai parametri ISEE, partendo da prestazioni gratuite fino ad una contribuzione minima. È possibile richiedere il servizio rivolgendosi agli uffici della Cooperativa "Santa Chiara" in via Feudo della Paglia n.6 e/o contattando il numero 0884.275663.

Paolo Licata



Piazza d'Uomo UN REFERENDUM CONOSCITIVO

Il referendum consultivo, in merito alla nota faccenda EnerGas, per cui saranno chiamati ad esprimere il proprio parere i cittadini di Manfredonia il prossimo 13 novembre, ha suscitato reazioni contrastanti non solo nel mondo politico. Le obiezioni maggiori sono di carattere economico e tempistico: il referendum richiederà una spesa, al momento non ancora quantificata, che andrà a gravare sulle già disastrose casse comunali, e sarebbe viziato da un ritardo congenito. L'aver deliberato a favore dell'opzione referendaria il 28 settembre e l'aver posto nella prima metà di novembre la chiamata alle urne comporterebbe, ad avviso di alcuni, una mancata piena informazione in merito alla faccenda, considerando inoltre che nella delibera n.28 del 17.09.2015 "il consiglio comunale dichiara la propria assoluta contrarietà alla realizzazione dello stoccaggio (del progetto EnerGas) ed impegna il Sindaco e l'Amministrazione, interpretando le attese di tutta la città, ad attivarsi nelle sedi opportune...". Pur non rigettando la concretezza delle rimostranze suddette (considerando tuttavia come nel corso di questi anni tramite varie iniziative popolari i cittadini abbiano maturato una loro opinione personale) colpisce la natura del referendum che essendo consultivo rappresenterà solo una richiesta di parere legalmente non vincolante quanto alla decisione successiva. Non è espressione, al contrario di quanto sostenuto da alcuni, di "democrazia (diretta) dal basso". Non è il corpo cittadino chiamato a prendere una decisione ma sempli-

cemente ad esprimere un parere sulla vicenda. Diversa cosa sarebbe stata se lo Stato avesse deciso dal principio di chiedere al corpo cittadino la sua eventuale accettazione o rifiuto di un progetto che, per quanto ritenuto da Diamante Menale perfetto (quasi fosse una panacea a tutti i limiti occupazionali locali), interesserebbe un'area già in passato segnata da una scellerata politica industriale. Se tale azione è impraticabile in base alla legge sicuramente appare come la più logica. Tuttavia non dobbiamo considerarlo inutile questo referendum poiché sarà occasione per saggiare la maturità del senso civico della cittadinanza che, sorto con forza dopo il disastro dell'Enichem, ha trovato nella partecipazione all'iniziativa di #Arsenico40 una sua viva manifestazione e potrebbe giungere ad una piena completezza proprio in vista del 13 novembre. Se è pur vero che nelle piazze la cittadinanza ha già chiaramente espresso la propria opinione è doveroso canalizzare e riconoscere istituzionalmente ciò tramite questo referendum che si potrebbe considerare quasi un censimento. Sicuramente emblema di democrazia perché permetterà a chi è favorevole all'installazione del complesso di esprimersi nel segreto delle urne senza il rischio di essere additato dai più come un materialista insensibile vendutosi per un tozzo di pane. Ma anche opportunità per scoprire la tenuta decisionale di quanti, pur contrari, potrebbero vacillare proprio per mancanza di un tozzo di pane.

Domenico Antonio Capone

Ragazzi, fermiamoci qua. Se sollevassero la testa le anime trapassate non una volta si farebbero il segno della croce con la sinistra ma tante quante sono di notte le stelle nel cielo per le tante, troppe cose successe, soprattutto in questa città, da cinquant'anni a questa parte. Nessuna Cassandra o zingara con le carte, con tutte le buone intenzioni, si sarebbe mai sognata di prevedere che pezzi di merluzzo impanato e dispinato avrebbero cacciato via dalla tavola bianchetto crudo e anemoni fritti; lasagne, ravioli e cannelloni; agostinelle e menole a zuppa accompagnate da cipolla cruda nell'acqua; patate e pancotto; pasta con i murici, con le cime di rapa, con il cavolo cappuccio; troccoli con i fagioli; troccoli con le seppie; senapi, bietole, cicorie e cardoncelli; insalata di aringhe e di ravanelli e orecchiette con la rucola con un'odore di sugo, meglio se lento e di lumache. Il checiupp... il checiapp... [il ketchup] o come diavolo si chiama (non sono americano) dove prendere il posto del bel signor pomodoro fresco ancora odoroso di malva e di terra e del sudore di papà l'ortolano. Che Carosello non avrebbe più segnato l'ora di rientrare a casa, l'ora di cena, fare pipì e

poi andare tutti, sani e salvi a dormire, ma quella (per i giovani e non, ma per fortuna non tutti) di uscire a fare i lupi mannari per strada, per poi rientrare ubriachi assieme ai vampiri all'alba, senza ricordarsi dove, con chi sono stati e cosa hanno fatto. Che i giovani sarebbero stati con le mani in mano dalla mattina alla sera perché senza lavoro, e (ciò che mi dava e mi dà di più da pensare) che la maggior parte neanche se lo cerca. Occhi persi vanno per le strade, sbandati, senza direzione, senza porto. Come barche senza timone vanno dove il vento li porta. Senza più orgoglio, né dignità (ripeto, per fortuna non tutti), si trascinano come chi non deve più vedere sorgere il sole. Ragazzi, fermiamoci qua, non andiamo più avanti. Riprendetevi la vostra vita. Lasciate che gli adulti si cuociano, come polpi, nelle loro tane; sono senza speranza. Usate quello che fa dell'uomo un animale speciale, l'intelletto, e facendo tesoro di quanto di buono i nostri nonni hanno fatto nei secoli (senza pianterreno non c'è primo piano). Progettatevi la vita che vi piace e che vi faccia onore. Non è facile, ci vuole coraggio, ma soprattutto ci dovete credere e... fare. (Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

Le Querce di Mamre
 Masseria Posta d'Innanzi
Cerimonie



**OFFICINA
MECCANICA**
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

**AUTO
SOCCORSO**
24 ORE SU 24



tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it



FRAMMENTI DI STORIA CALCISTICA: ROBERTO MONDELLI

I favolosi anni '70 furono davvero prolifici per il calcio giovanile sipontino. Abbiamo già raccontato in queste pagine di una squadra juniores che arrivò a disputare le semifinali nazionali di categoria. In quella compagine figurava degnamente un giovane portiere, Roberto Mondelli. Da estremo difensore sapeva comandare la difesa e trasmettere certezze ai propri difensori. Aveva doti mentali e tecniche non indifferenti e non si faceva intimidire dagli avversari. Non mancava del senso della "giusta posizione" e di un buon "colpo di reni", con cui poter risolvere la questione all'ultimo momento. Queste capacità furono dimostrate in numerose partite, anche nelle fila della squadra maggiore del Manfredonia. A dimostrazione, si riporta, tra virgolette, parte della cronaca,



a firma di Franco Baiocchi, sulla Gazzetta del Mezzogiorno, del 04.02.1974, della partita Teramo-Manfredonia, terminata con un pareggio, sull'1-1. Si leggeva, infatti, che: "...Si è particolarmente distinto Mondelli che ha compiuto delle autentiche prodezze e delle parate incredibili. Più di una volta il bravo difensore pugliese ha spento nella gola degli spettatori l'urlo della gioia per il pareggio". Nel tempo, Roberto Mondelli giocò nell'Arpi-Foggia, nel San Marco in Lamis, Margherita di Savoia, Monte Sant'Angelo, Campobasso e Policoro. Rimane esempio di grande moralità ed estrema semplicità umana e punto di riferimento per tanti giovani sipontini che continuano a sognare del gioco del calcio.

Nicola Ciociola

La ASD Volley Femminile in serie B2 per ben figurare





Mancava da otto anni la serie B2 dal Paladante; l'ultima stagione costrinse Fabio Delli Carri e le sue ragazze a trasferire impossibili in terra romagnola. Dopo la retrocessione in Serie C tante stagioni esaltanti con la B2 sfiorata e persa nelle ultime fasi dei playoff. L'avvento del presidente Raffaele De Nittis, lo scorso anno, ha aperto un ciclo importante per la Volley femminile sipontina con un programma pluriennale che darà alla ASD Volley la possibilità di raggiungere traguardi finora mai raggiunti a Manfredonia. La passata stagione è stata quella dei record di vittorie: mai nessuna squadra aveva vinto le prime undici gare del proprio torneo di competenza. Il finale non è stato esaltante e la squadra si è dovuta arrendere all'Altamura, una sorta di "bestia nera" per Ivanova e compagne. La solidità economica e l'organizzazione societaria, voluta dal presidente De Nittis, hanno permesso il passaggio in serie B2 che ha dato meriti ad una stagione comunque esaltante. Per disputare al meglio il difficile torneo, coach Delli Carri, dopo aver confermato Bisceglia, La

Torre e la giovanissima Tauro, figlia d'arte, di papà Pino, ha richiamato al Paladante le gemelle Roberta e Stefania Liguori, che hanno maturato esperienze in B1 e A e Barbaro reduce da un'esperienza a Chieti. A rinforzare il roster sono arrivate le tre leccesi: Chiara Vinciguerra, giovanissima, classe '97, Stefania Padula, classe '95, con stagioni in B1 e B2 alle spalle e la giovane, ma navigata, Alessandra Carrisi, classe '93. Al centro, da Molfetta, la palleggiatrice Cristina D'Agostino, classe 1986. "Faremo un campionato d'attesa: abbiamo un gruppo con ragazze d'esperienze e ragazze giovani che hanno già fatto vedere di valere molto. Non pongo obiettivi ma sono certo che, come è stato lo scorso anno, proveremo a vincere con tutte e far divertire il nostro appassionato pubblico" ha riferito coach Fabio Delli Carri. Il girone H della serie B2 nazionale, in cui è stata inserita la ASD Volley, apre i battenti sabato 15 ottobre alle 18:00 presso il Paladante, dove arriveranno le ragazze della BRINDISI-S.VITO VOLLEY.

Antonio Baldassarre

In arrivo la scuola per estetisti a Manfredonia

"Novità importante per il territorio Sipontino". È un'iniziativa dell'Ente di Formazione Professionale "Santa Chiara" volta all'ampliamento dell'offerta formativa sul nostro territorio che si aspettava da tempo. Finalmente i nostri concittadini potranno frequentare, con un sospiro di sollievo, le lezioni in loco, evitando e risparmiando i notevoli disagi che gli spostamenti in pullman comportano. Adesso la sfida è creare un'offerta di alto livello che si collochi come riferimento per l'intero territorio garganico, con lo scopo di formare i professionisti di domani!


AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK
Avviso Pubblico n. 2/2016 P.O. Puglia 2014-2020 Fondo Sociale Europeo

L'Ente di Formazione SANTA CHIARA organizza PERCORSI FORMATIVI

Destinatari

Cittadini residenti in Puglia in possesso dei seguenti requisiti:

- Disoccupati percettori di ammortizzatori sociali;
- Disoccupati privi di sostegno economico con reddito Isee superiore a 3000 euro;
- Disoccupati inseriti in accordi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali o locali;
- Lavoratori in cassa integrazione per cessata attività;
- Beneficiari della misura "Lavoro minimo di cittadinanza"

E' prevista un'indennità pari a 5 euro per ogni ora effettiva di frequenza.
Per partecipare recarsi al Centro per l'Impiego

I corsi si terranno presso la nuova sede in
Via Feudo della Paglia/6
(ex cava Gramazio)

Per informazioni:
SANTA CHIARA 0884.275663

Una AMATRICIANA per AMATRICE

Domenica 16 ottobre, alle ore 13.00, nello splendido scenario del Bosco Quarto presso la "Masseria casa del ciliegio", sotto la direzione artistica di Michele Mangano, si terrà un evento intitolato "Una Amatriciana per Amatrice". Lo scopo principale dell'incontro è quello di raccogliere fondi per le popolazioni terremotate di Amatrice. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione con altre associazioni di volontariato come l'AVIS di Manfredonia, La Bella Compagnie Folk, Masseria Casa del Ciliegio e i numerosi sponsor. "Una Amatriciana per Amatrice" proporrà un piatto di pasta all'amatriciana seguito da un menù al costo simbolico di € 15, che verranno interamente destinati alle popolazioni terremotate. L'intero ricavato verrà recapitato in maniera diretta e senza ulteriori intermediari da una delegazione di volontariato al sindaco di Amatrice. Durante la giornata ci sarà la "Festa della tarantella" con la partecipazione dei Terra



Mia Folk, Danzanova Folk, Jam Session Gargano Folk, e tanti altri gruppi folk. Info e prenotazioni Matteo Robustella 0884 564515 348 3303825 Chiara De Vita 393 9413248.

Rossella Di Bari

Progetto gratuito "Sport in Cammino"

Anche a Manfredonia come in tutta la Puglia è stato attivato un importante progetto che vede l'attività motoria come leva per la prevenzione sanitaria. È questa la visione che accomuna Coni Puglia e Regione che, in collaborazione con la Fmsi - Federazione Medico Sportiva Italiana, avviano a livello regionale il progetto "Sport in Cammino". Un intervento innovativo che mira al miglioramento dello stile di vita e del benessere della popolazione. Il progetto prevede, in ciascun centro sportivo individuato, un medico dello sport che effettuerà la valutazione medica del soggetto e procederà alla prescrizione dell'attività fisica idonea. I destinatari principali sono soggetti a rischio o pazienti affetti da patologie del metabolismo, dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e di quelle ulteriori patologie dovute alla sedentarietà e all'eccesso di consumo alimentare, che trarranno benefici psico-fisici dall'attività motoria. L'attività si terrà sia all'aria aperta che in palestra, può partecipare chiunque dai 18 anni in poi. A

Manfredonia la palestra interessata al progetto è la "Palestra Samaan", Via Arte della Ceramica, 1 - Manfredonia, tel. 0884.516457. Il modulo si può scaricare su questo link: <http://www.puglia.coni.it/puglia/puglia/notizie/news-puglia/13558-gruppi-di-cammino-e-palestre-gratuite-al-via-in-puglia/> bisogna stamparlo, compilarlo, firmarlo e inviarlo a Ivana Alma Pia Zerulo (ivanaalmapia@libero.it) o consegnarlo a mano a Ivana Alma Pia Zerulo cell. 328/4058023.

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC
IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.18 Anno VII del 8 ottobre 2016 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia